

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI
TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

Oggetto: Sospensione parziale in autotutela dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l'approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione a tempo indeterminato ex art. 16 L. 56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n.3.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di sospendere parzialmente in autotutela, per 30 giorni, in conformità all'art. 21-quater della L. 241/90, la validità delle graduatorie per l'avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 presso l' ASUR Marche Area Vasta n. 3 di n. 2 Operatori Tecnico Autista e di n. 2 Coadiutori amministrativi, approvate rispettivamente con DDPF n. 563 del 17/04/2019 e DDPF n. 616 del 30/04/2019;
2. di dare atto che la sospensione di cui al punto precedente concerne unicamente le graduatorie dei candidati che si sono avvalsi delle riserve di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/10 - denominate "Graduatoria Riservisti" - e che nulla osta invece alla validità delle graduatorie generali;
3. di specificare che la sospensione si rende necessaria, a fini istruttori, per verificare l'esatta sussistenza in capo ai predetti candidati del diritto alla riserva di cui sopra nelle due procedure di cui in oggetto;
4. di rinviare a successivi atti la dichiarazione delle risultanze dell'approfondimento istruttorio di cui al punto che precede;
5. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
6. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Paolo Carloni.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a



carico della Regione.

Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

La Dirigente

Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione
e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)
(Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 56/1987 - "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", art. 16;
- D.Lgs 165/2001 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ii.;
- D. Lgs. 66/2010 – "Codice dell'ordinamento militare", artt. 678 e 1014;
- L. n. 241/1990 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs n. 150/2015 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 487/1994 - "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- D.P.C.M. 27/12/1988 - "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione"
- L.R. 25 gennaio 2005 n. 2 - "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- D.G.R. n. 894 del 02/07/2018 – "Avviamento a selezione nella pubblica Amministrazione (art. 16 l. 56/87 e art. 35 d.lgs. 165/01) – Revoca delle precedenti Delibere di Giunta n. 1346/03, 619/04 e 1654/10 e approvazione delle nuove linee guida regionali";
- DDPF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) n. 563/19 – "Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Operatori Tecnico Autista cat. B (Istat 2011 – classificazione 7.4.2 – conduttori di veicoli a motore e a trazione animale) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B – con riserva pari a n. 1 un posto a favore delle Forze Armate";
- DDPF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) n. 616/19 – "Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori amministrativi cat. B (Istat 2011 – classificazione 4.1.1 – impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali) - da assegnare all'ASUR Marche Area Vasta 3 - Tempo indeterminato (full time), posizione economica B – presso l'ambito operativo di Macerata con riserva pari a n. 1 un posto a favore delle Forze Armate".

MOTIVAZIONE

La legge 28 febbraio 1987, n. 56, in particolare l'art. 16, disciplina le assunzioni nella PA, dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità che abbiano la professionalità eventualmente richiesta e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.



Inoltre, il D. Lgs. 165/2001, all' art. 35 comma 1, recita: *“L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:..... b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.”*

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPCM 27/12/1988 inoltre: *“Le amministrazioni e gli enti obbligati ad assumere militari in ferma di leva prolungata e volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratta debbono indicare nella richiesta di avviamento il numero dei posti riservati ai lavoratori aventi diritto ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 31 maggio 1975, n. 191 , modificato dall'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.”*

In esecuzione alle richieste di avviamento a selezione a tempo indeterminato ex art. 16 L. 56/87 pervenute da parte di ASUR Area Vasta n. 3 per n. 2 posti di Operatore Tecnico Autista e per n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo, entrambe con riserva pari a n. 1 posto a favore delle Forze Armate ex art. 1014 D. Lgs. n. 66/10, si provvedeva ad emanare i relativi avvisi pubblici e ad effettuare la raccolta delle candidature presso tutti i 13 Centri Impiego della Regione Marche.

I Centri per l'Impiego hanno di conseguenza:

- acquisito la documentazione prodotta dai candidati, inclusa quella militare ai sensi dell'art. 24 comma 4 del DPR n. 487/94, che infatti prevede: *“I lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191 , come sostituito dall'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 , debbono produrre alle sezioni circoscrizionali per l'impiego apposita certificazione rilasciata dagli organismi militari competenti”;*
- redatto ciascuno le proprie graduatorie locali.

Le n. 13 graduatorie locali sono poi confluite nelle Graduatorie Uniche Regionali approvate con DDPF n. 563/19 e DDPF n. 616/19.

Successivamente all'approvazione delle graduatorie, un candidato “riservista” comunicava informalmente a questo ufficio perplessità in ordine alla corretta interpretazione della normativa di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/10 ed in data 16/05/2019 presentava, per entrambe le procedure di avviamento di cui in oggetto, istanza di accesso agli atti sulla documentazione militare prodotta dagli altri candidati “riservisti” al momento della presentazione delle domande, al fine di *“verificare le corrette modalità e posizione dei candidati”*.

Occorre evidenziare che l'intera L. n. 191/75 sopra citata è stata interamente abrogata dall'art. 2268, comma 1, n. 708 del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 “Codice dell'ordinamento militare” con la decorrenza prevista dall'art. 2272, comma 1 del medesimo D.Lgs, ovvero Ottobre 2010.

In particolare il previgente art. 30 della legge 31 maggio 1975, n. 191 e s.m.i. che prevedeva la riserva nel pubblico impiego per *“ i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratte”* è dal 2010 sostituito dall' art. 1014 del d. Lgs. n. 66/10 che al comma 1 dispone invece: *“A favore dei **volontari** in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati*



senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, ...(omissis)... è riservato: a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni....(omissis)....”.

Considerato:

- il succedersi delle normative a seguito dell'abolizione del servizio di **leva obbligatorio** e la conseguente modifica delle tipologie di soggetti aventi diritto a vantare la riserva nel pubblico impiego (oggi volontari e non di Leva obbligatoria);
- la circostanza che alcuni candidati "riservisti" fanno vantare il servizio prestato presso le Forze Armate in vigenza della previgente L. n. 191/1975 ed altri invece quello in costanza del nuovo D. Lgs. n. 66/10;
- la non omogeneità della documentazione presentata dai candidati riservisti: fogli di congedo, attestazioni, estratti della documentazione di servizio, fogli matricolari;

si riteneva opportuno organizzare un incontro, presso la sede di questa Amministrazione, con i referenti del Comando Militare Esercito "Marche" - Sez. Sostegno alla Ricollocazione Professionale - con la finalità di chiarire la corretta interpretazione della documentazione militare presentata dai candidati e le eventuali procedure relative ai controlli sulla stessa in ordine alla riserva di cui all'art. 1014 del D.Lgs 66/2010.

A seguito di tale incontro emergeva la necessità di un approfondimento istruttorio con le competenti autorità militari: Comando Militare Esercito Marche e Segretariato Generale della Difesa.

In attesa delle risultanze dell'approfondimento istruttorio di cui sopra, si rende pertanto necessario sospendere parzialmente, in regime di autotutela, le graduatorie approvate con DDPF n. 563/19 e n. DDPF n. 616/19 al fine di stabilire l'esatta attribuzione del beneficio della riserva ex art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 nelle procedure assunzionali di cui in oggetto.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra esposte si propone pertanto l'adozione del presente atto avente ad oggetto: "Sospensione parziale in autotutela dei DDPF n. 563/19 e n. 616/2019 concernenti l'approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione a tempo indeterminato ex art. 16 L 56/87 rispettivamente di n. 2 Operatori Tecnico Autista e n. 2 Coadiutori amministrativi presso ASUR Marche Area Vasta n. 3."

Il responsabile del procedimento
(Paolo Carloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

